

Finalità e Obiettivi

Da sempre la musica rappresenta una componente fondamentale dell'esperienza umana, che offre notevoli opportunità nell'attivazione di processi di comunicazione, cooperazione e socializzazione, valorizzando la partecipazione e promuovendo lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità, nonché nell'interazione fra culture diverse. La pratica musicale strumentale, l'interpretazione e la produzione creativa possono contribuire al benessere psicofisico, anche in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età. D'altra parte, la musica, fatta di ascolto e di pratica vocale e strumentale, è una consolidata presenza nei percorsi formativi scolastici, sia pure con alterne modalità, vicende ed esiti. Attento a queste considerazioni, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha cercato di stimolare la crescita della cultura e della pratica musicale strumentale nel sistema scolastico italiano, attraverso l'istituzione di scuole medie ad indirizzo musicale – prima sperimentali (1996), ora ad ordinamento (1999) - e l'attivazione di Laboratori Musicali, consentendo così la nascita di numerose e variegate esperienze di insegnamento/apprendimento della musica nelle scuole di ogni ordine e grado, talora di ottimo livello. Il concorso si pone all'interno di questo contesto e della recente normativa che prevede la diffusione della pratica musicale nelle scuole di ogni ordine e grado. Infatti, con la Circolare prot. n. 4624/FR del 2007, emanata sulla base del Documento del Comitato Nazionale per l'apprendimento pratico della musica, il MIUR ha da un lato stimolato la progettualità delle scuole autonome nella realizzazione di attività finalizzate alla diffusione della cultura e della pratica musicale nelle scuole di ogni ordine e grado, proponendo loro diverse iniziative (quali *concorsi, scambi culturali, l'istituzione di nuovi laboratori musicali e il coro* in ogni scuola) dall'altro ha organizzato una rete nazionale, regionale e provinciale di Gruppi di lavoro interistituzionali e di Referenti per la musica a supporto, stimolo, monitoraggio della presenza di attività musicali nelle scuole di ogni ordine e grado. L'avvio si è avuto proprio con un censimento nazionale on-line delle attività musicali (curricolari, extracurricolari, laboratoriali, ecc.) realizzate nelle singole istituzioni scolastiche: è una preziosa banca dati da cui i Gruppi di lavoro interistituzionali possono partire per programmare iniziative progettuali di coordinamento, proposta, ideazione, formazione, reperimento fondi, con le nuove *"Indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione"* (D.M. 31 luglio 2007) è stata introdotta nelle attività ordinarie del curricolo la cultura e la pratica musicale a partire dalla scuola dell'infanzia e per tutta la scuola primaria e secondaria di primo grado, ponendo in tal modo le necessarie premesse per l'inclusione della musica nel curricolo della scuola secondaria superiore, prima nel biennio dell'obbligo scolastico, poi nel successivo triennio. *Il Concorso Musicale Nazionale U. Giordano per le Scuole Secondarie di primo grado ad indirizzo musicale*", ha confermato le finalità e gli obiettivi che questo progetto, culminante con la prima edizione 2009, intende proporre alle istituzioni scolastiche, e cioè: *"iniziativa nella quale le scuole possono usufruire di un ragionato momento di visibilità sul territorio e possono così far percepire alla società l'importanza delle attività musicali che realizzano nel corso dell'anno scolastico. È evidente che queste attività non si risolvono nella occasione straordinaria della esibizione, ma trovano in essa il punto di approdo di ordinari percorsi di apprendimento caratterizzati sia da sviluppo continuo sia da stabile sedimentazione nel curricolo e, di conseguenza, nella crescita personale di tutti gli allievi"*. Inoltre *"Il Concorso"* rientra nelle azioni mirate allo *star bene a scuola* e testimonia l'importanza della musica come fattore educativo, dando voce alle emergenti esperienze musicali delle scuole ed offrendo alle istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado una straordinaria opportunità per aprirsi al territorio, raccontarsi e parlare di sé, interagendo con la cittadinanza, le autorità e le istituzioni. Infatti, in un contesto di festa, dà visibilità alle "buone pratiche", offrendo l'opportunità ai gruppi scolastici che hanno raggiunto performance musicali di buon livello di esibirsi: si pone quindi non già come momento a se stante rispetto alle attività "ordinarie" previste dal Piano dell'Offerta Formativa di ogni singola scuola,

bensì quale sintesi e punto di arrivo dell'impegno scolastico in precedenza profuso e, contemporaneamente, quale motivazione per l'ulteriore prosecuzione apprenditiva musicale degli alunni. La prima edizione del Concorso, svoltasi a Foggia nel 2009, ha ottenuto un lusinghiero successo, nonostante le difficoltà correlate alla complessità dell'evento, la comunità scolastica ha risposto con entusiasmo all'iniziativa, partecipando come protagonista dei momenti di intrattenimento musicale, chi con un contributo significativo all'organizzazione ed al supporto logistico, dimostrando come la musica sia sempre fattore di coesione e di scambio. Entrambi gli eventi hanno richiamato una notevole e vivace partecipazione di pubblico ed una qualificata presenza di autorità. Queste esperienze hanno sicuramente confermato che gli alunni delle scuole sanno porsi quali autentici protagonisti ed artefici di impegno, collaborazione, amicizia, rispetto, allegria, gioia. Questi importanti e positivi traguardi raggiunti hanno confermato la volontà della Direzione Artistica, del Presidente e dei suoi partner - in primo luogo l'Università degli Studi di Foggia, ampliandolo gradatamente a dimensioni di livello nazionale. Il 12,13 e 14 Maggio 2010 si svolgerà la seconda edizione del Concorso Nazionale Musicale U. Giordano, in uno dei contesti, quale l'Aula Magna della Facoltà di Economia di Foggia polo designato per la creatività. Per avviare tale percorso potranno partecipare Solisti, Musica d'Insieme, Orchestra e Coro provenienti da tutta Italia, i quali si potranno esibire con l'esecuzione di un brano ciascuno durante la gara.

Il Direttore Artistico
M° Lorenzo Ciuffreda